

Nel 990 l'Arcivescovo di Canterbury Sigerico, intraprese il viaggio verso Roma per incontrare Papa Giovanni XV. Nel suo viaggio di ritorno, durato 79 giorni di cammino effettivo, scrisse un diario (ora custodito presso la British Library di Londra) lasciando in questo modo una testimonianza della Via Francigena del X secolo. Questo scritto è alla base del progetto che nel 1994 il Consiglio d'Europa ha dichiarato «Itinerario Culturale Europeo» un patrimonio di storia, arte e cultura.

LA VIA FRANCIGENA NELLA PROVINCIA DI LODI

▼ IT

La Francigena entra nel territorio lodigiano in località Ponte di Mariotto presso il fiume Lambro. Il percorso storico inizia lungo l'argine lambrano in Comune di **Orio Litta** e prosegue sull'argine maestro del Po, fra la verde campagna lodigiana, arrivando, dopo un tratto di 4 km in ambiente suggestivo e tranquillo, in vista di Corte S. Andrea al Transiutum Padi di Sigerico nel Comune di **Senna Lodigiana**. I pellegrini che vogliono immergersi nella storia di questo antichissimo angolo della Bassa Lodigiana possono seguire due itinerari: il primo che prevede l'attraversamento del Po in barca ed il secondo che permette di percorrere tutto l'argine maestro del grande fiume ed attraversare il Po sul ponte che porta a Piacenza. Dal ponte di Mariotto, percorsi 2 km di argine lambrano, si scende a sinistra nella bassura oriese (Oreum de subtus) e, passando accanto all'ottocentesco Oratorio della Beata Vergine di Caravaggio, si risale in vista della Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista Martire.



Orio Litta, Villa Litta Carini

Di fronte si può ammirare l'ex grangia medievale benedettina di Cascina S. Pietro risalente all'anno Mille: elemento di pregio sono la torre e i due porticati aperti che richiamano la struttura rurale intorno alla quale si sviluppò il paese. Risalendo Via Roma si giunge alla settecentesca Villa Litta Carini, commissionata dai Conti della Somaglia sulle rovine dell'antico castello di Orio. La maestosa Villa a simmetria tardo-barocca presenta al suo interno decorazioni con stucchi ed affreschi, che suggeriscono dilatazioni spaziali sui soffitti dello scalone e delle stanze. Di fronte a Villa Litta i verdi giardini comunali di Piazza Moro introducono la struttura rurale di Cascina Aione, fino agli anni settanta tipica cascina lodigiana ed ora sede del Municipio. Si scende lungo la strada Provinciale e, dopo 200 metri a destra si prende la strada bianca per Cascina Cantarana che porta nella bassura un tempo paludosa e malsana poi bonificata dall'opera dei cistercensi. Superato il ponticello sul colatore Ancona (antico corso del Lambro) si risale l'argine per ridiscenderlo a scavalco e giungere in vista del Po. Si segue il fiume verso valle e poco dopo la bella stele della Madonna dei Pescatori si arriva al guado di Sigerico in territorio comunale di **Senna Lodigiana**.

Siamo a Corte S. Andrea, l'antica "Curtis Sinna" d'epoca Carolingia, XXXIX tappa sulla Via Francigena, dove una Colonna segnala la via per Roma e l'imbarco dei pellegrini presso l'attracco fluviale. Qui, prenotando il traghetto, ci si potrà imbarcare per giungere in Località Sopràriovo a Calendasco (Piacenza) per proseguire in terra emiliana il proprio pellegrinaggio verso Roma. Poco lontano da Corte S. Andrea, a **Senna Lodigiana** è possibile ammirare la Chiesa di S. Maria in Galilea, che nel XIV secolo era sede di un monastero di monache. L'edificio, ricostruito nella prima metà del Cinquecento, si caratterizza per lo slancio verticale della facciata e la grande bifora nell'ordine superiore. Per chi volesse percorrere la variante ciclopedonale del percorso è possibile, una volta ammirato il piccolo borgo di Corte S. Andrea, risalire sull'argine maestro e proseguire verso la foce in direzione di Gargatano, località in comune di Somaglia, da cui si gode un panorama fluviale e naturalistico molto suggestivo. Allontanandosi di pochi chilometri dall'argine si giunge nel centro di **Somaglia** dove campeggia l'imponente Castello Cavazzi: costituito da un volume architettonico modificato nei secoli, fu sicuramente ricostruito nel XIV secolo su fondamenta che potrebbero risalire all'anno 1000. La torre è oggi adibita ad ingresso principale, funzione in passato espletata dall'apertura ad arco acuto posta immediatamente alla sua sinistra. Per gli amanti della natura si segnala nelle vicinanze la Riserva Naturale Monticchie, che si estende per 250 ettari con pregi naturali e presenza di fauna. Ritornando lungo l'argine maestro del Po, si prosegue il cammino in direzione del borgo di Valloria, località del comune di **Guardamiglio**, in ambiente di grande pregio naturalistico. A poca distanza dall'argine nel centro abitato di Guardamiglio è possibile ammirare Palazzo Zanardi Landi, autorevole edificio, che presenta un'antica torre in mattoni a vista datata 1560, al cui interno è allocata una collezione permanente di opere di artisti ispirate al tema della Via Francigena. Proseguendo invece lungo l'argine si arriverà a percorrere il sottopassaggio della S.S. 9 Via Emilia per giungere alla passerella ciclopedonale del ponte sul Po che conduce alla città di Piacenza. Poco prima del sottopassaggio, con una piccola deviazione, è possibile contemplare la bellissima Chiesa di S. Pietro Apostolo a Mezzana Casati, nel comune di **San Rocco al Porto**.



Orio Litta, Cascina S. Pietro



Senna Lodigiana, Corte S. Andrea



Senna Lodigiana, Corte S. Andrea, attracco/docking



In traghetto sul fiume Po
By ferry on the river Po



Somaglia, Castello Cavazzi
Cavazzi Castle



Tutte le informazioni sulle credenziali ufficiali EAVF sono disponibili nella sezione dedicata del sito

Detailed information about the official EAVF pilgrim passport is available on the website

www.viefrancigene.org



Visita il sito www.viefrancigene.org scansionando il QR-Code per conoscere l'itinerario della Via Francigena in Lombardia.

Visit the website www.viefrancigene.org by scanning the QR-code to discover the route of the Via Francigena in the Lombardy Region.



Somaglia, Loc. Gargatano



San Rocco al Porto, Chiesa/Church
S. Pietro Apostolo - Mezzana Casati.

In 990 AD, Archbishop of Canterbury Sigeric, set out on a journey to Rome to meet Pope John XV. On his way back, which took him 79 days, he wrote a diary – currently kept in London's British Library –, thus leaving us a record of what the Via Francigena was like in the 10th century. This diary underpins the modern rediscovery of the route, which was acknowledged – along with its legacy of history, art and culture – as a «European Cultural Route» by Council of Europe in 1994.

THE VIA FRANCIGENA IN THE PROVINCE OF LODI

▼ EN

The Via Francigena enters the territory of Lodi at Ponte di Mariotto, in the proximity of the Lambro river. The historic route starts along the bank of the Lambro in the Municipality of **Orio Litta**, goes on along the embankment of the Po, in the verdant Lodi's countryside, and after a 4-kilometre-long section, it reaches a charming and quiet area at Corte Sant'Andrea, in the Municipality of **Senna Lodigiana**, where you can find the Transiutum Padi. Pilgrims who want to lose themselves in the history of this ancient spot of the Bassa Lodigiana –Lodi Lowland – can follow two itineraries: the former includes the crossing of the Po by boat and the latter runs along the embankment of the Po and



Guardamiglio, Palazzo Zanardi Landi
Zanardi Landi Palace

crosses the great river over the bridge that leads to Piacenza. From Ponte di Mariotto, after a two-kilometre walk along the bank of the Lambro, you go down towards the Bassura Oriese (Oreum de subtus), go past the 19th -century Oratory of the Blessed Virgin of Caravaggio and walk up towards the parish church of S. Giovanni Battista Martire. The former medieval Benedictine

grange of Cascina S. Pietro, dating back to the year 1000, lies opposite the church: the tower and the two open porticos, which are a clear reference to the rural building around which the town developed, are the two most outstanding architectural elements of this edifice. Going up Via Roma, you will reach the eighteenth-century Villa Litta Carini, commissioned by the Counts della Somaglia and built on the ruins of the ancient castle of Orio. The magnificent Villa – characterized by Late Baroque symmetry – houses beautiful decorations of stuccos and frescoes that create spatial illusions on the ceilings of the stairway and of the rooms. The verdant municipal gardens of Piazza Moro are situated opposite Villa Litta and in front of Cascina Aione, a rural building that was a typical Lodigiano farm until the 1970^s and now is the current town hall. Go down the provincial road, then, after 200 metres, take the dirt road on the right to Cascina Cantarana: it will lead you to the lowland, which used to be unhealthy and marshy, but was later reclaimed by the Cistercians. After passing over the small bridge over the ditch Ancona (the former course of the Lambro river), go up the embankment, climb it and reach the Po. Follow the river downstream and then, after passing by the beautiful stele dedicated to the Madonnina dei Pescatori (Virgin of the Fishermen), you will reach Sigeric's ford, in the territory of **Senna Lodigiana**.

Now we are at Corte S. Andrea, the ancient "Curtis Sinna" of the Carolingian Era, 39th stage on the Via Francigena, where a Column indicates the way to Rome as well as the boarding area for pilgrims, situated near the river dock. Here, after booking your ferry, you can reach Sopràriovo, in the Municipality of Calendasco (Piacenza) and continue your pilgrimage to Rome through the Emilia-Romagna Region. A short distance away from Corte S. Andrea, you can admire the Church of S. Maria in Galilea – an ancient nuns' monastery – in **Senna Lodigiana**. The building, rebuilt in the first half of the 16th century, features a towering façade and a big double-arched window in the upper order. Those who want to walk or cycle along the cycle-pedestrian alternative route can, once they have admired the small hamlet of Corte S. Andrea, go up the embankment towards Gargatano – a small hamlet in the Municipality of **Somaglia**, where you can enjoy beautiful natural views of the river and of the landscape – and the mouth of the river. If you walk a few kilometres away from the embankment, you will reach the centre of Somaglia and the imposing Cavazzi Castle: after being refurbished several times over the centuries, it was certainly rebuilt in the 14th century on foundations dating back to the year 1000. Today the tower is the main entrance, whereas in the past was the pointed-arched opening situated on the left of the tower. Nature lovers will certainly appreciate the Monticchie Natural Reserve, which extends over 250 hectares and boasts a rich flora and fauna.

Going back along the embankment of the Po, you can continue your journey towards Valloria, a place of exceptional naturalistic value in the Municipality of **Guardamiglio**. A short distance away from the town of Guardamiglio, you can admire Palazzo Zanardi Landi, an important building that features an ancient exposed-brick tower dating back to the 1560, which houses a permanent collection of artistic works inspired by the Via Francigena. Instead, if you decide to walk along the embankment, you will go through the underpass of the S.S. 9 Via Emilia and reach the cycle-pedestrian overpass over the river Po, which leads to Piacenza. Just before the subway, with a small diversion, it is possible to contemplate the beautiful Church of S. Pietro Apostolo at Mezzana Casati, in the municipality of **San Rocco al Porto**.



Guardamiglio, Palazzo Comunale
Town Hall

Con il contributo di

REGIONE Lombardia

in collaborazione con

PROVINCIA DI LODI

Via T. Fontana, 14
26900 Lodi - Tel. +39 0371 4421

www.turismolodi.it • www.viefrancigene.org

Comune di Orio Litta
Piazza Aldo Moro, 2 - 26863 Orio Litta (LO)
Tel. +39 0377 944425
www.comune.orio littalo.it

Comune di Senna Lodigiana
Via Dante, 1 - 26856 Senna Lodigiana (LO)
Tel. +39 0377 802900
www.comune.sennalodigiana.lo.it

Comune di Guardamiglio
Via Cavour, 14 - 26862 Guardamiglio (LO)
Tel. +39 0377 51002
www.comune.guardamiglio.lo.it

Comune di Somaglia
Piazza della Vittoria, 3 - 26865 San Rocco al Porto (LO)
Tel. +39 0377 454511
www.comune.sanroccopalorto.lo.it

Con il patrocinio di

Sede - Headquarters
Piazza Duomo, 16 - 1 - 43036 Fidenza (PR)
Tel. +39 0524 517380

www.viefrancigene.org

road to Rome

VIA FRANCIGENA

Cultural route of the Council of Europe
Itinerario culturale del Consiglio d'Europa

CONSEIL DE L'EUROPE

EUROPEAN COUNCIL

▼ IT

LA VIA FRANCIGENA NELLA PROVINCIA DI LODI

▼ EN

THE VIA FRANCIGENA IN THE PROVINCE OF LODI

Con il contributo di

REGIONE Lombardia

in collaborazione con

PROVINCIA DI LODI

Via T. Fontana, 14
26900 Lodi - Tel. +39 0371 4421

www.turismolodi.it • www.viefrancigene.org

Comune di Orio Litta
Piazza Aldo Moro, 2 - 26863 Orio Litta (LO)
Tel. +39 0377 944425
www.comune.orio littalo.it

Comune di Senna Lodigiana
Via Dante, 1 - 26856 Senna Lodigiana (LO)
Tel. +39 0377 802900
www.comune.sennalodigiana.lo.it

Comune di Guardamiglio
Via Cavour, 14 - 26862 Guardamiglio (LO)
Tel. +39 0377 51002
www.comune.guardamiglio.lo.it

Comune di Somaglia
Piazza della Vittoria, 3 - 26865 San Rocco al Porto (LO)
Tel. +39 0377 454511
www.comune.sanroccopalorto.lo.it

Con il patrocinio di

Sede - Headquarters
Piazza Duomo, 16 - 1 - 43036 Fidenza (PR)
Tel. +39 0524 517380

www.viefrancigene.org

road to Rome

VIA FRANCIGENA

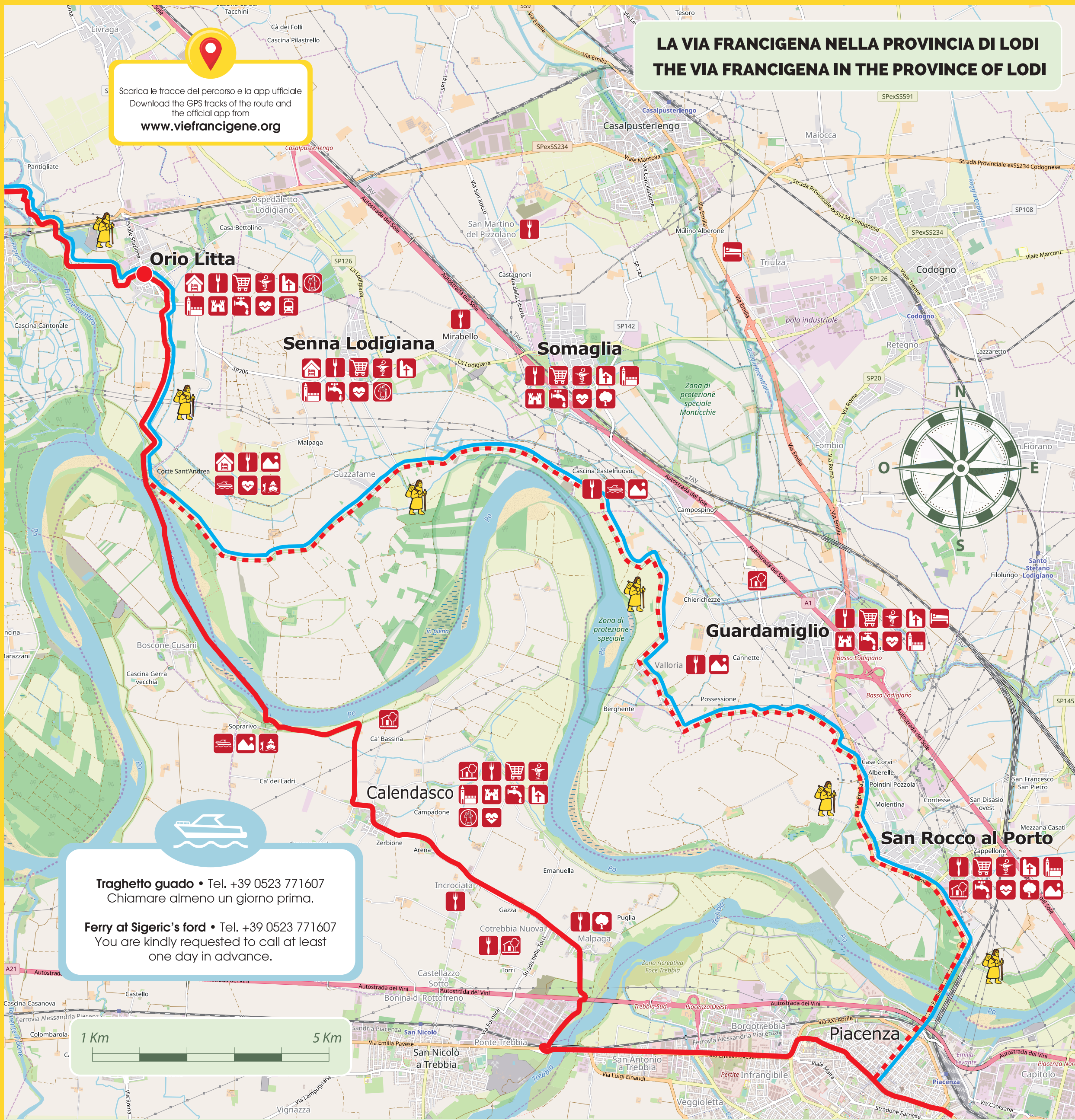
Cultural route of the Council of Europe
Itinerario culturale del Consiglio d'Europa

CONSEIL DE L'EUROPE

EUROPEAN COUNCIL

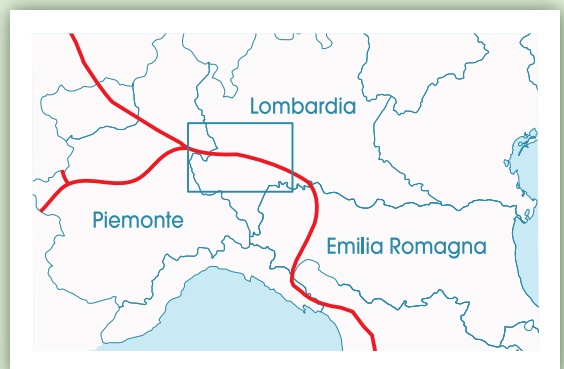
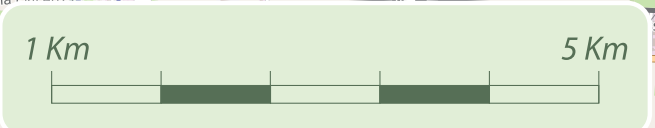
LA VIA FRANCIGENA NELLA PROVINCIA DI LODI THE VIA FRANCIGENA IN THE PROVINCE OF LODI

Scarica le tracce del percorso e la app ufficiale
Download the GPS tracks of the route and the official app from
www.viefrancigene.org



Traghetto guado • Tel. +39 0523 771607
Chiamare almeno un giorno prima.

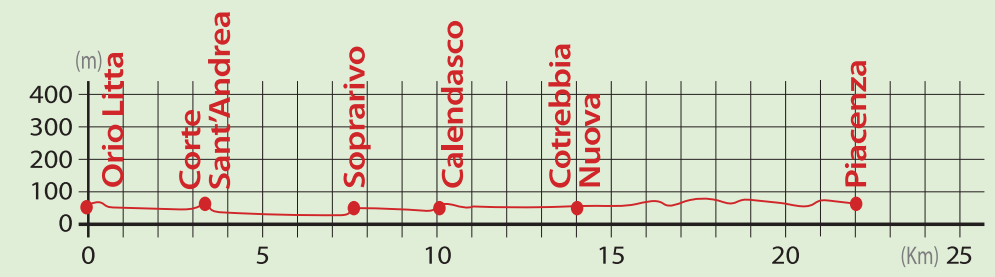
Ferry at Sigeric's ford • Tel. +39 0523 771607
You are kindly requested to call at least one day in advance.



— Via Francigena/Francigena Way
— Variante Via Francigena/Variant
— Percorso in bicicletta/Bike route

Tappe del percorso / Route Stages	Km
Tappa 16 Orio Litta - Piacenza	22,1
Tappa 16 Variante Orio Litta - Piacenza	25

- Trasporto pellegrini
Pilgrim transport
- Ostello
Hostel
- Chiesa
Church
- Acqua
Water
- Attracco
Dock
- Area naturalistica
Natural area
- Albergo
Hotel
- Castelli, ville, palazzi
Castles, villas and palaces
- Agriturismo
Farm Holiday
- Farmacia
Pharmacy
- Trasporti
(Stazione ferroviaria)
Transport
(Railway station)
- Defibrillatori
Defibrillator
- Centro Storico
Old town
- Panorama
Landscape
- Timbro Credenziali
Pilgrim passport sign
- Ristoro
Restaurant



Nel 990 l'Arcivescovo di Canterbury Sigerico, intraprese il viaggio verso Roma per incontrare Papa Giovanni XV. Nel suo viaggio di ritorno, durato 79 giorni di cammino effettivo, scrisse un diario (ora custodito presso la British Library di Londra) lasciando in questo modo una testimonianza della Via Francigena del X secolo. Questo scritto è alla base del progetto che nel 1994 il Consiglio d'Europa ha dichiarato «Itinerario Culturale Europeo» un patrimonio di storia, arte e cultura.

LA VIA FRANCIGENA NELLA PROVINCIA DI PAVIA

▼ IT

Da Palestro a Tromello

Palestro, con la chiesa parrocchiale dedicata a San Martino di Tours, è il punto di partenza della Via Francigena pavese. Primo centro lombardo per chi proviene da ovest, famoso per l'omonima battaglia e per la festa di Pentecoste (tradizione più che millenaria), ospita anche un punto di accoglienza per i pellegrini: La Torre Merlata. In un percorso lungo la Sesia, tra pioppeti e risaie, si raggiunge Robbio coi suoi gioielli di stile romanico; si segnala in particolare la chiesa di San Valeriano, tappa fondamentale sulla Via Francigena dell'XI secolo perché offriva accoglienza ai messi papali e imperiali.

A seguire Mortara, annunciata qualche chilometro prima da Santa Maria del Campo, frazione che custodisce nell'omonima chiesa gotica l'affresco della Madonna del Latte di Tommasino da Mortara. È proprio nel centro di Mortara, di fronte alla basilica di Sant'Albino, costruita per volere di Carlo Magno, all'abbazia di Santa Croce, sede dell'Ordine dei Mortariensi, tra i più influenti nel Medioevo, e alla basilica di San Lorenzo che si acquisisce piena consapevolezza dell'incisività del tratto pavese della Via Francigena. Nel Medioevo Sant'Albino divenne tappa spirituale dei pellegrini diretti a Roma lungo la Via Francigena e tuttora l'abbazia offre accoglienza nella struttura adibita a ospitale. Immacabile una sosta in questa cittadina rinomata per la produzione del riso e del salame d'oca. L'ultima domenica di settembre si svolge il "Palio dell'Oca": i figuranti, in costumi quattrocenteschi, rievocano gli antichi svaghi della corte di Ludovico il Moro e Beatrice d'Este. Un percorso tra campi coltivati, canali irrigui e inattese macchie d'alberi ci porta a Tromello.



Palestro, Chiesa di San Martino San Martino Church



Palestro, Salsi d'Acqua Water jumps

Da Tromello a Pavia

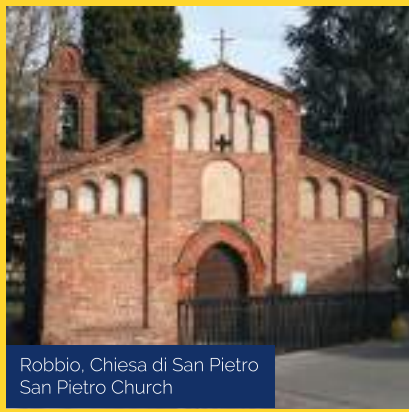
Inizia qui la seconda tappa della Via Francigena in provincia di Pavia, dove l'arcivescovo di Canterbury trovò accoglienza in un ospizio per pellegrini.

Da Garlasco e dal Santuario della Madonna della Bozzola e dal vicino Comune di Gropello Cairoli, proseguendo per Bereguardo e Zerbolò, la prospettiva s'allarga con un suggestivo itinerario nel Parco del Ticino; appena fuori dell'abitato si scoprono la campagna, le risaie, gli aironi, i boschi e un'affascinante strada lungo l'argine che porta direttamente a Borgo Ticino.

Basta lasciarsi guidare dal fiume per conquistare Pavia, dove val la pena fermarsi un po' più a lungo per visitare la chiesa di Santa Maria in Betlem in Borgo Ticino; la bellissima basilica di San Michele Maggiore, dove nel 1155 fu incoronato Federico Barbarossa; la basilica di San Pietro in Ciel d'Oro, che custodisce le spoglie di Sant'Agostino, Severino Boezio e Re Liutprando; la basilica di San Teodoro, coi suoi numerosi affreschi; il Duomo, con la sua cupola ottagonale simbolo della città; la chiesa di Santa Maria del Carmine; la chiesa di San Lazzaro, che nel Trecento accoglieva i viandanti e i malati nel vicino ospedale; la chiesa dei Santi Primo e Feliciano, custode di un trittico del XIV secolo; l'abbazia e il chiostro di San Lanfranco; e ancora il Castello Visconteo, le torri medievali e l'Università degli Studi.

Da Pavia a Lambrinia

L'ultima tappa è la più rurale; corre lungo la campagna pavese che abbraccia Santa Cristina e Bissone, dove i pellegrini, contattando la parrocchia, possono trovare ospitalità. Oltre all'ostello, dove è probabile che abbia pernottato Sigerico, esisteva un'abbazia dove sostò anche Corradino di Svevia. Presso il Palazzo Municipale è possibile visitare il Museo Contadino della Bassa Pavese. L'itinerario passa poi per Linarolo, si ferma al Castello Trecentesco di Belgioioso e all'oratorio di San Giacomo della Cerreta, dove la chiesa dedicata all'omonimo Santo costituiva un punto di ritrovo per molti pellegrini, fa tappa al Castello di Spessa Po e a quello Cinquecentesco di San Zenone al Po - terra natia del famoso Gianni Brera - per seguire infine l'argine del Po e del Lambro e arrivare a Lambrinia, frazione di Chignolo Po. Qui la Via Francigena riprende il percorso lungo il tratto lodigiano dell'itinerario di Sigerico sino ad arrivare a Corte S. Andrea per l'attraversamento del fiume Po (Transitum Padi).



Robbio, Chiesa di San Pietro San Pietro Church



Mortara, Chiesa di Santa Maria del Campo Santa Maria del Campo Church



Mortara, Salame d'Oca - Goose Salami



Risaie - Paddies



Ciclovìa pavese - Pavia Cycle route



Pavia, Basilica di San Michele Maggiore Basilica of San Michele Maggiore



Tutte le informazioni sulle credenziali ufficiali AEVF sono disponibili nella sezione dedicata del sito

Detailed information about the official EAVF pilgrim passport is available on the website

www.viefrancigene.org



Visita il sito www.viefrancigene.org scansionando il QR-Code per conoscere l'itinerario della Via Francigena in Lombardia.

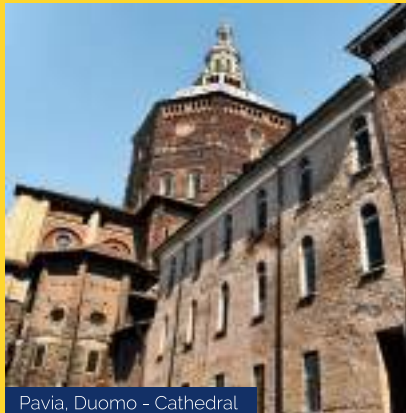
Visit the website www.viefrancigene.org by scanning the QR-code to discover the route of the Via Francigena in the Lombardy Region.



Mortara, Basilica di Sant'Albino Basilica of Sant'Albino



Garlasco, Chiesa Santa Maria Assunta Santa Maria Assunta Church



Pavia, Duomo - Cathedral

In 990 AD, Archbishop of Canterbury Sigeric, set out on a journey to Rome to meet Pope John XV. On his way back, which took him 79 days, he wrote a diary - currently kept in London's British Library -, thus leaving us a record of what the Via Francigena was like in the 10th century. This diary underpins the modern rediscovery of the route, which was acknowledged - along with its legacy of history, art and culture - as a «European Cultural Route» by Council of Europe in 1994.

THE VIA FRANCIGENA IN THE PROVINCE OF PAVIA

▼ EN

From Palestro to Tromello

Palestro, with its parish church dedicated to St. Martin of Tours, is the starting point of this section of Via Francigena. First Lombard town for those coming from the west, it has become famous for the namesake battle and for the Festa di Pentecoste (Feast of Pentecost, a more than thousand-year-old tradition), and it has also a hostel for pilgrims, called La Torre Merlata. On a pathway along the river Sesia, through poplar groves and paddy fields, you will reach Robbio and its gem of Romanesque art, i.e. the church dedicated to San Valeriano; in the 11th century, this religious building was a very important stop-over on the Via Francigena as here clergymen offered hospitality to Papal legates and Imperial ambassadors. After passing through the hamlet of Santa Maria del Campo, where a gothic church houses a fresco by Tommasino da Mortara depicting the Virgin Mary suckling the Christ child, you will arrive in Mortara. It is in the heart of the town, in front of the Basilica of Sant'Albino (built by Emperor Charlemagne) and precisely at the Abbey of Santa Croce, seat of the Canonici Mortariensi - one of the most influential religious orders during the Middle Ages - and at the Basilica of San Lorenzo, that you will become fully aware of the importance of this section of Via Francigena. In the Middle Ages, the Basilica of Sant'Albino was a spiritual stage on the Via Francigena for pilgrims to Rome, and the abbey still provides accommodation in the nearby hostel. Do not miss a stop in this town, which is popular for rice production and for a goose salami, the Salame d'Oca. The Palio dell'Oca - a human-sized Game of the Goose - takes place on the last Sunday of September; the pageant players bring back to life the sumptuous and amusing atmosphere of Ludovico Sforza and Beatrice d'Este's court. From here, a route through fields, irrigation canals and unexpected thickets will lead you to Tromello.



Pavia, Ponte coperto - Covered Bridge



Pavia, torri medievali Medieval towers

From Tromello to Pavia

Here starts the second stage of the Via Francigena in the territory of Pavia, where the Archbishop of Canterbury stopped over in a hostel for pilgrims. From Garlasco, with its Sanctuary of the Madonna della Bozzola, and the nearby Municipality of Gropello Cairoli, go ahead to Bereguardo and Zerbolò; here, the scenery stretches in front of you with a striking pathway through the Ticino Park (Parco del Ticino); just outside the town there is the countryside, with paddy fields, herons, woods and a charming route that runs along one of the river banks and leads to Borgo Ticino. Just follow the river to reach Pavia, which is worth a longer stop-off to visit the church of Santa Maria in Betlem, situated in Borgo Ticino; the stunning Basilica dedicated to St. Michael (San Michele Maggiore), where Frederick Barbarossa was crowned in 1155; the Basilica of San Pietro in Ciel d'Oro (literally, St. Peter in the Golden Sky), where St. Augustine, Boethius and King Liutprand are buried; the Basilica of San Teodoro, which houses some stunning frescoes; the Cathedral and its dome, which has an octagonal plan and is the symbol of the town; the church of Santa Maria del Carmine; the church of San Lazzaro and the nearby hospital, which provided wayfarers and sick people with treatments and hospitality; the church of Santi Primo e Feliciano, which houses a 14th-century triptych; the abbey of San Lanfranco and its cloister; the Castello Visconteo, the medieval towers and the University.

From Pavia to Lambrinia

The last stage is the most bucolic. It runs through the countryside that surrounds Santa Cristina e Bissone, where pilgrims can spend the night at the hostel after phoning the local parish church. Beside the hostel, where Sigeric may have stayed overnight, there was an abbey where the Duke of Swabia, Conradin, stopped over. At the Town Hall, you can visit the Museo Contadino della Bassa Pavese (Museum of Rural Life). Then the route passes through Linarolo; do not miss a short stop-off at the 14th-century castle of Belgioioso and at the oratory dedicated to San Giacomo della Cerreta, whose church was an important centre for several pilgrims. Then you will pass near the castle of Spessa Po and the 16th-century castle of San Zenone al Po - hometown to the famous Gianni Brera - before following the banks of the rivers Po and Lambro and finally reach Lambrinia, hamlet of Chignolo Po. Here the Via Francigena resumes the route along the Lodi section of Sigeric's way and goes all the way to Corte Sant'Andrea and the crossing point of the river Po (Transitum Padi).



Belgioioso, Chiesa di S. Giacomo S. Giacomo Church



Chignolo Po, Castello - Castle

www.viefrancigene.org
#viafrancigena #roadtorome

Sede - Headquarters
Piazza Duomo, 16 - I - 43036 Fidenza (PR) - Tel +39 0524 517380

Con il patrocinio di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
REGIONE LOMBARDIA

TOURIST INFOPOINT PAVIA
Piazza della Vittoria, 20/d - I - 27100 Pavia (PV)
Tel. + 39 0382.399790
touristinfo@point.comune.pv.it

In collaborazione con

Con il contributo di

- Comune di Palestro
- Comune di Valle Salimbene
- Comune di Robbio
- Comune di Albionese
- Comune di Belgioioso
- Comune di Linarolo
- Comune di Borgo Ticino
- Comune di Albionese
- Comune di Zerbolò
- Comune di Zerbolo
- Comune di Spessa
- Comune di S. Cristina e Bissone
- Comune di Costa de' Nobili
- Comune di Cortefellone e Genzone
- Comune di Mortara
- Comune di Tromello
- Comune di Gattasco
- Comune di Gropello Cairoli
- Comune di Zerbolo
- Comune di Monticelli Pavese
- Comune di Chignolo Po
- Comune di Villanova d'Ardenne
- Comune di San Zenone al Po
- Comune di Miradolo Terme
- Comune di Carbonara di Ticino
- Comune di Sicomario
- Comune di Favia

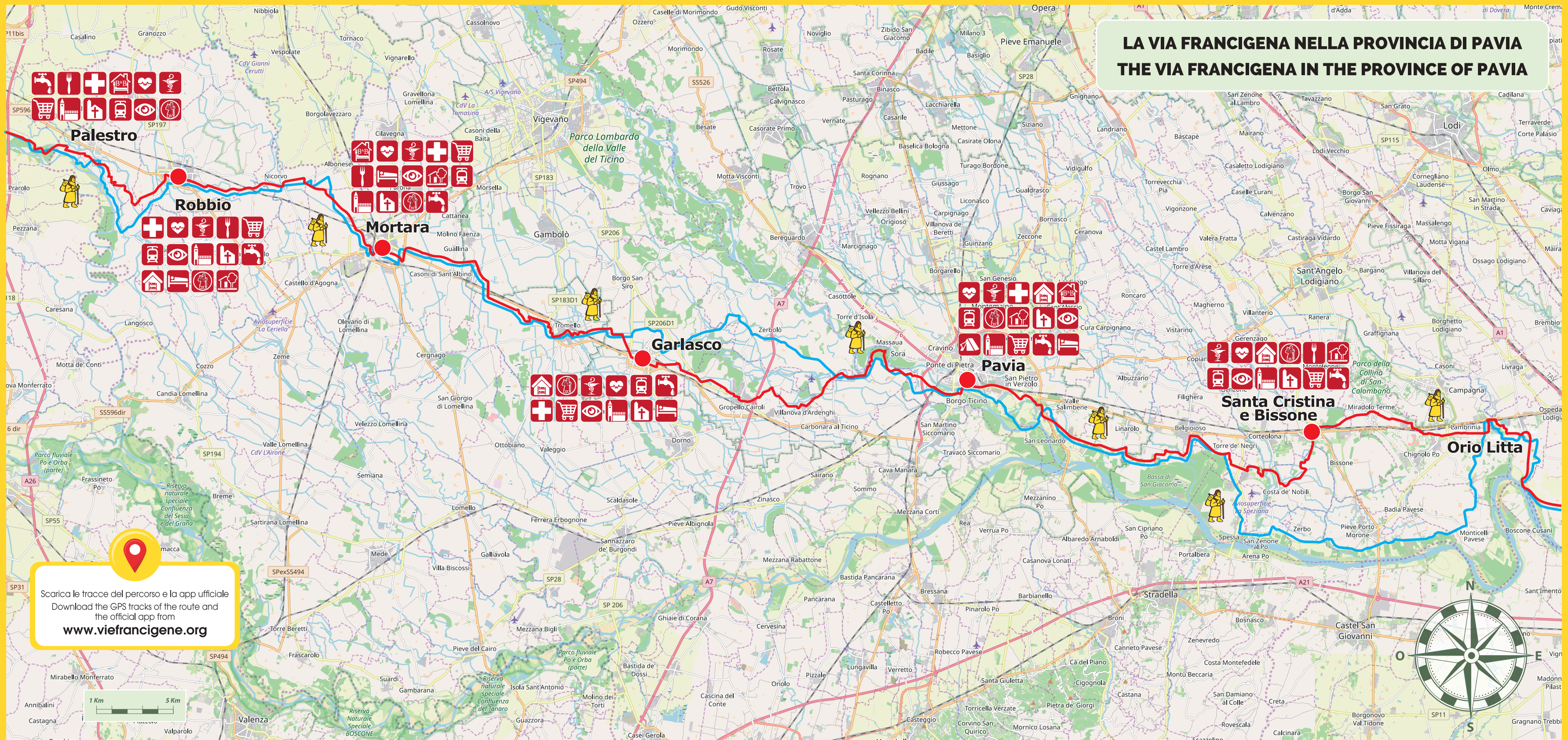
Logo: VIA FRANCIGENA road to Rome, Cultural route of the Council of Europe, Itinerario culturale del Consiglio d'Europa, CONSIGLIO D'EUROPA

▼ IT **LA VIA FRANCIGENA NELLA PROVINCIA DI PAVIA**

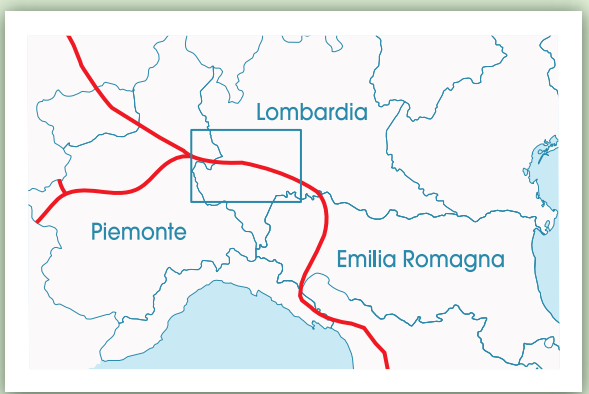
▼ EN **THE VIA FRANCIGENA IN THE PROVINCE OF PAVIA**

Logo: VIA FRANCIGENA road to Rome, Cultural route of the Council of Europe, Itinerario culturale del Consiglio d'Europa, CONSIGLIO D'EUROPA

LA VIA FRANCIGENA NELLA PROVINCIA DI PAVIA THE VIA FRANCIGENA IN THE PROVINCE OF PAVIA

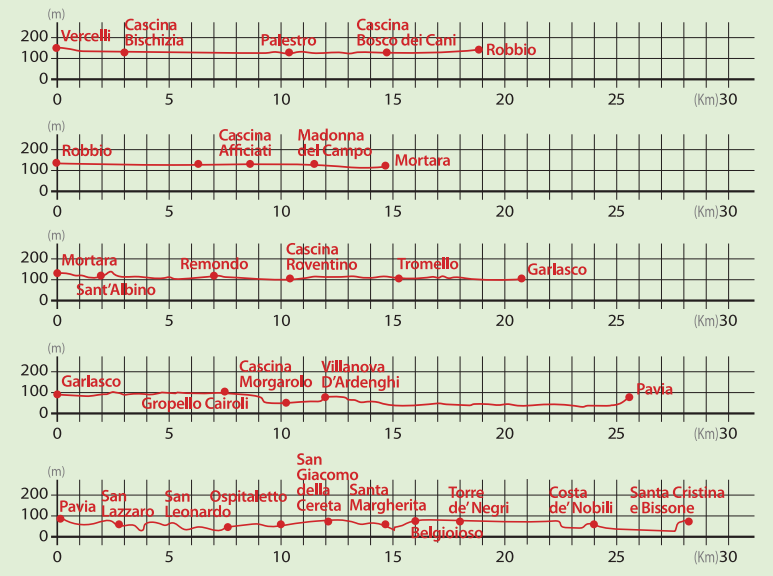


Scarica le tracce del percorso e la app ufficiale
Download the GPS tracks of the route and the official app from
www.viefrancigene.org



Via Francigena/Francigena Way
Percorso in bicicletta/Bike route

- Ostello Hostel
- Acqua Water
- Ristoro Restaurant
- Medico Doctor
- Albergo Hotel
- Alimenti Food
- Chiesa Church
- Campeggio Camping site
- Centro Storico Old town
- Agriturismo Farm Holiday
- Bed & Breakfast
- Farmacia Pharmacy
- Da vedere Things to see
- Timbro Credenziali Pilgrim passport sign
- Defibrillatori Defibrillator
- Trasporti (Stazione ferroviaria) Transport (Railway station)



Tappe del percorso / Route Stages		Km
Tappa/Stage 10	Vercelli - Robbio	18,6
Tappa/Stage 11	Robbio - Mortara	14,3
Tappa/Stage 12	Mortara - Garlasco	20,7
Tappa/Stage 13	Garlasco - Pavia	25,5
Tappa/Stage 14	Pavia - Santa Cristina	28,0
Tappa/Stage 15	Santa Cristina - Orio Litta	16,1



Cultural route of the Council of Europe
Itinéraire culturel du Conseil de l'Europe



Sede - Headquarters
Piazza Duomo, 16 - I - 43036 Fidenza (PR)
Tel. +39 0524 517380
segreteria@viefrancigene.org

Sede operativa - Operating office
Palazzo Farnese
Piazza Cittadella, 29 - 29121 Piacenza

www.viefrancigene.org

@ViaFrancigenaEU @viafrancigena_eu